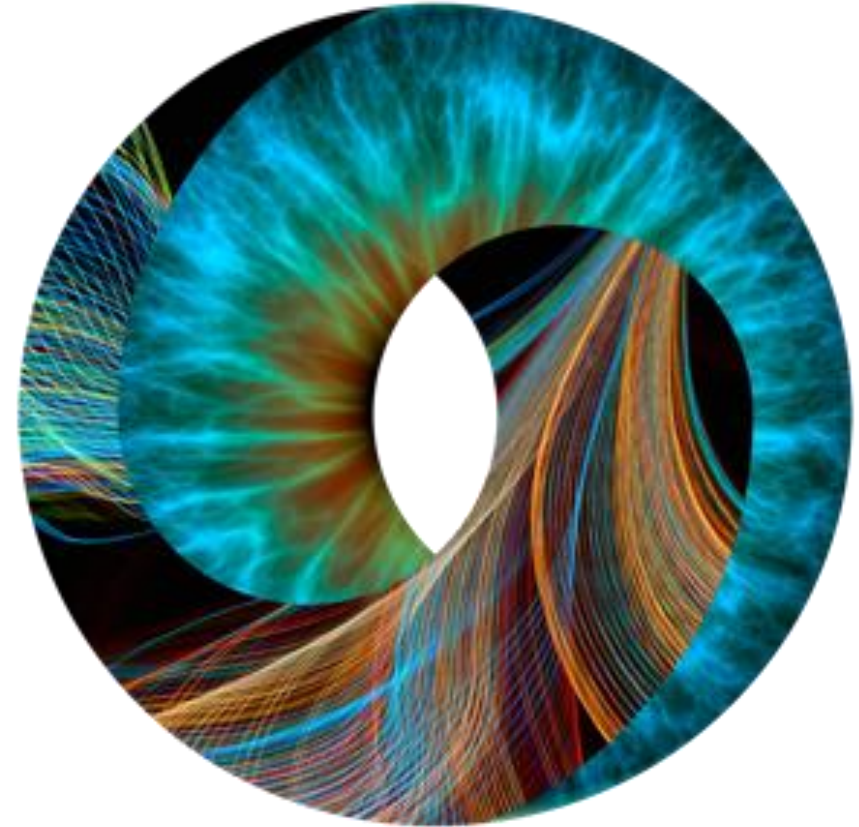


Climate & Sustainability

Sustainability Transformation Series #5 CSRD



Agenda

- 01 SFDR
- 02 EU Taxonomy Regulation
- 03 ESG Rating
- 04 CSRD
- 05 CSDDD
- 06 CBAM
- 07 Green Claims
- 08 Eco-design & Eco-products
- 09 EPR
- 10 Packaging
- 11 Green Building
- 12 Nature Restoration
- 13 Deforestation-free products
- 14 Critical Raw Materials Act



La CSRD estende obblighi di informativa di sostenibilità per migliorare la trasparenza e responsabilità sulle questioni ESG, concentrandosi sull'uso delle risorse e sul benessere dei lavoratori lungo tutta la catena del valore aziendale

Obiettivo



Garantire la **trasparenza** per aiutare gli investitori, i consumatori e le altre parti interessate a valutare meglio le prestazioni in materia di **sostenibilità** delle imprese dell'UE e i relativi **impatti e rischi aziendali**

Requisiti



Doppia materialità: aggiornare la materialità d'**impatto** con l'analisi degli effetti finanziari derivanti dai **rischi e opportunità**



Integrazione degli aspetti ESG lungo la value chain: le aziende devono integrare l'analisi di materialità tenendo in considerazione la catena del valore da monte a valle.



L'informativa di sostenibilità andrà inclusa in un'apposita sezione all'interno della **Relazione della Gestione** e sarà obbligatoriamente **sogetta a limited assurance**



Descrizione del **modello di business** e **della strategia aziendale** strutturata con **politiche, target e azioni ESG in piani pluriennali**.



Focus su Climate Transition, chiedendo l'adozione di un **piano di transizione climatica** con **obiettivi di riduzione** fino al 2050



Il sustainability statement dovrà essere predisposto in conformità agli **ESRS** sviluppati dall'**EFRAG** e adottati dalla Commissione Europea

Timeline

Le **grandi aziende** di interesse pubblico (>500 dipendenti) dovranno divulgare pubblicamente le informazioni sui loro impatti ESG

Anche le **PMI** e le altre società quotate saranno soggette alla direttiva (informativa nel 2027 sull'esercizio 2026)

2023

2024

2025

2026

Entrata in vigore della **CSRD**

Recepimento Direttiva **nell'ordinamento Italiano**

Il resto delle grandi aziende (>250 dipendenti e/o fatturato >40 mln € e/o attività totali >20 mln €), dovrà divulgare **informazioni ESG** (informativa nel 2026 sull'esercizio 2025)

Attori e settori interessati



Grandi aziende non quotate con almeno due di questi criteri:

- 250 dipendenti medi
- Stato patrimoniale di € 25 mln
- 50 mln € di ricavi netti



Piccole e medie imprese quotate



Società con **controllante extra UE**

Tutte le aziende, indipendentemente dal settore, sono coinvolte, inclusi i rivenditori, che, se entità extra-UE con filiali in EU, devono soddisfare uno di questi requisiti:

- Imprese con titoli quotati nell'UE
- Imprese che soddisfano almeno due dei tre criteri seguenti per due periodi di bilancio consecutivi: ot attivo > 25 mln € | Fatturato netto > 50 mln € | 250+ dipendenti

CORPORATE SUSTAINABILITY REPORTING DIRECTIVE (CSRD)

Il 10 novembre 2022, il Parlamento Europeo ha approvato la **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** proposta dalla Commissione Europea nel 2021.

La nuova Direttiva UE 2022/2464 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale UE il 16 dicembre 2022.

In data 30 agosto, la direttiva europea sull'informativa di sostenibilità aziendale, è stata **ufficialmente integrata nella normativa italiana con l'approvazione**, da parte del Consiglio dei Ministri. Il decreto legislativo di recepimento della direttiva (d.lgs 125) **è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 06 Settembre 2024.**

Di quali e quante informazioni si parla?

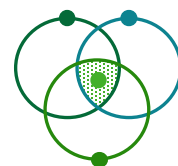
+1.100

Data point che descriveranno le modalità di gestione degli **impatti, rischi e opportunità ESG**

La selezione dei Data point sarà effettuata attraverso l'analisi di **doppia materialità**, aggiornata annualmente, che considererà sia la performance finanziaria che l'impatto ambientale e sociale dell'organizzazione.

Le aziende dovranno includere **dati sulla sostenibilità a 360°** tra cui: dettagli sulla propria catena del valore, sulle modalità di rispetto dei diritti umani, sulla propria forza lavoro e sui propri consumi ed emissioni.

Una normativa trasformativa: oltre il reporting



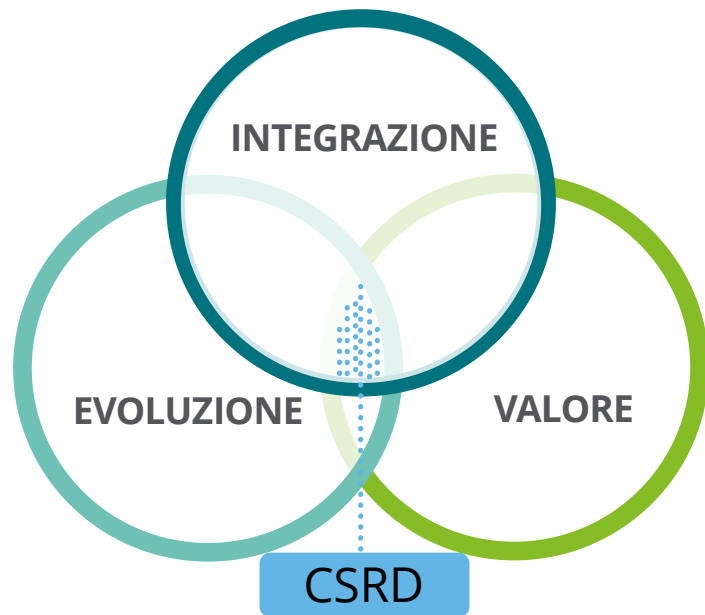
Raccogliere e riportare i dati è solo il requisito minimo.

La normativa punta a **trasformare l'approccio** e la **visione della sostenibilità** all'interno dell'azienda.

Poiché le informazioni dichiarate **saranno pubbliche e confrontabili**, le aziende dovranno ottimizzare le loro prestazioni **per restare competitive**.

Trattare questa norma solo come un obbligo di conformità, senza un vero cambiamento interno, può avere conseguenze significative, come ad esempio un limitato **accesso ai capitali, aumento dei rischi di greenwashing o danni reputazionali**. D'altro canto, i dati raccolti possono fornire informazioni utili per ridurre i costi, minimizzare gli sprechi, valorizzare la forza lavoro, orientare le strategie aziendali nella gestione dei fornitori.

Crediamo che per affrontare al meglio la CSRD sia essenziale un approccio olistico e trasformativo. Abbiamo identificato sette **actionable insights** da condividere con i nostri clienti, indispensabili per rispondere con successo alle sfide della normativa.



Perché è importante avere un approccio integrato?

INTEGRAZIONE

Integrate your organization

- La complessità e la diversità dei dati della CSRD richiedono di considerare in modo omnicomprensivo tutte le funzioni, prevedendo una riorganizzazione dei ruoli in maniera integrata

Perché è fondamentale un'evoluzione nell'approccio?

EVOLUZIONE

An evolution in the approach

- La normativa richiede la creazione e/o potenziamento della strategia e delle politiche ESG inclusa la costruzione di una robusta infrastruttura dati e IT

Perché la CSRD può creare valore aggiunto?

VALORE

Impact to brand trust

- La CSRD può diventare un potente strumento per creare valore, mitigare i rischi ESG e avere un impatto positivo nel mercato e sui clienti

The seven actionable insights

1. CSRD Transformation Journey
2. CSRD Skills Empowerment Program
3. Governance Empowerment & Accountability
4. Strategic Renewal & ESG Policy

5. Data Driven IT evolution for CSRD Transformation
6. Unlocking Value Through ESG impact and risk management
7. Sustainability beyond borders: value chain

The seven actionable insights

1. CSRD Transformation Journey
2. CSRD Skills Empowerment Program
3. Governance Empowerment & Accountability
4. Strategic Renewal & ESG Policy

5. Data Driven IT evolution for CSRD Transformation
6. Unlocking Value Through ESG impact and risk management
7. Sustainability beyond borders: value chain



1. CSRD Transformation Journey

La complessità dei requisiti e la varietà delle funzioni coinvolte richiedono di affrontare la CSRD con la stessa disciplina di un **programma di cambiamento aziendale strutturato**. La vostra organizzazione dovrà gestire una mole di dati, strumenti e processi senza precedenti, ben oltre quanto fatto finora. Per implementare con successo questo cambiamento, sarà fondamentale **una collaborazione sinergica** tra il CEO, il Consiglio di Amministrazione e le funzioni di Finanza, Risorse Umane, Procurement, Sostenibilità, Legal e Risk.



2. CSRD Skills Empowerment Program

I nostri clienti stanno valutando la necessità di **nuove risorse e competenze in azienda** per supportare l'implementazione della CSRD. Il successo dipenderà dalla capacità di organizzare efficacemente un percorso di formazione che includa e potenzi **le competenze trasversali** grazie alla partecipazione di più funzioni, che miri a sviluppare una **conoscenza trasversale** del business nel suo complesso.



3. Governance Empowerment & Accountability

Un'adeguata **governance e assegnazione di responsabilità** sarà cruciale per il nuovo modello operativo aziendale. Le aree aziendali, a diverso titolo coinvolte sui temi di sostenibilità, devono mantenere **la responsabilità** sui dati che contribuiscono a reporting complessivo. Tuttavia, poiché l'informativa CSRD è strettamente legata al bilancio d'esercizio, la responsabilità principale ricade sul **CFO**. Grazie alla loro esperienza nel reporting finanziario, i CFO devono guidare i colleghi dirigenti, garantendo che **dati, controlli interni, piani e strategie siano pronti** per la revisione da parte dell'ente incaricato e che siano conformi alle **aspettative degli stakeholder**. La raccolta dei dati introduce complessità, specialmente quando si **consolidano i dati tra il Gruppo e le filiali**, richiedendo una stretta collaborazione tra il CFO, i responsabili regionali e i responsabili di funzione.

The seven actionable insights

1. CSRD Transformation Journey
2. CSRD Skills Empowerment Program
3. Governance Empowerment & Accountability
4. Strategic Renewal & ESG Policy
5. Data Driven IT evolution for CSRD Transformation
6. Unlocking Value Through ESG impact and risk management
7. Sustainability beyond borders: value chain



4. Strategic Renewal & ESG Policy

E' necessario prevedere anche una **pianificazione pluriennale** che consideri la formalizzazione di **politiche, target e azioni su tutte le tematiche ESG**. Aziende con **piani di sostenibilità e KPI** già consolidati potranno sviluppare strategie a lungo termine da comunicare agli stakeholder. Per chi è meno preparato, sarà necessario un supporto nello sviluppo delle strategie partendo dall'identificazione degli **ambiti di impatto e delle linee strategiche** di riferimento.

Principali novità per gli aspetti ambientali

Novità trasversali

ESRS E1 Climate change

- ❖ Divulgazione di un **piano di transizione** climatica allineato con gli obiettivi dell'accordo di Parigi
- ❖ Divulgazione di **target** ambientali
- ❖ Reporting di **emissioni dirette ed indirette** di Scope 1, 2 e 3
- ❖ Divulgazione di azioni di **rimozioni** di GHG, **progetti di mitigazione** e meccanismi di **carbon pricing**
- ❖ Nei **settori carbon intensive** è enfatizzata la divulgazione di consumi ed emissioni per contribuire agli obiettivi climatici globali

ESRS E2 Pollution

- ❖ Estensione della disclosure di **sostanze chimiche pericolose** e relative misure di gestione
- ❖ Introduzione di **metriche** chiare e obiettivi specifici **per la riduzione dell'inquinamento**, con particolare attenzione alla materialità degli impatti

ESRS E3 Water and marine resources

- ❖ **Dettagli** più stringenti su **gestione sostenibile dell'acqua**, con obiettivi chiari di riduzione dei consumi
- ❖ **Impatto** sulle risorse marine e sugli ecosistemi acquatici

ESRS E4 Biodiversity and ecosystems

- ❖ **Effetti** dell'organizzazione su **biodiversità ed ecosistemi**
- ❖ Maggiore enfasi sulle **strategie** per la **protezione della biodiversità**, inclusa la mitigazione degli impatti su habitat naturali in linea con la strategia europea
- ❖ Divulgazione delle **valutazioni d'impatto** specifiche sugli ecosistemi naturali e le specie protette

ESRS E5 Resource use & circular economy

- ❖ Dettagliare **azioni** specifiche intraprese e risorse allocate per migliorare l'**uso delle risorse** e promuovere l'economia circolare
- ❖ Comunicare **obiettivi** specifici e misurabili per l'uso delle risorse e l'**economia circolare**
- ❖ **Descrizione** dei **flussi** in entrata (risorse rinnovabili e non rinnovabili), dei **flussi in uscita** (prodotti e materiali), e dei **rifiuti generati**

- ❖ Maggiore **trasparenza** nella **disclosure** dei processi con cui si **identificano** e **valutano** gli **impatti**, i **rischi** e le **opportunità** relativi ai cambiamenti climatici
- ❖ **Divulgazione** delle **politiche** e delle relative **azioni** adottate
- ❖ **Valutazione** di **effetti finanziari** derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi con i cambiamenti climatici

The seven actionable insights

1. CSRD Transformation Journey
2. CSRD Skills Empowerment Program
3. Governance Empowerment & Accountability
4. Strategic Renewal & ESG Policy
5. Data Driven IT evolution for CSRD Transformation
6. Unlocking Value Through ESG impact and risk management
7. Sustainability beyond borders: value chain



5. Data-Driven IT Evolution for CSRD Transformation

Programmi e investimenti nell'infrastruttura IT dovranno considerare il **supporto per il reporting CSRD**. Ignorare questo aspetto potrebbe comportare **costosi adeguamenti IT post-implementazione**.

Le metriche richieste dagli standard ESRS coinvolgono diverse funzioni aziendali, infatti il percorso verso la conformità CSRD richiederà modifiche sia **nei sistemi operativi** (ERP, gestione della forza lavoro, procurement) **che nell'infrastruttura dati** (database, data lakes, gestione dei dati master, strumenti di reporting e analisi).



6. Unlocking Value through ESG Impact & Risk Management

La CSRD non riguarda solo la conformità, ma rappresenta un'opportunità per **rivoluzionare il business**. Una volta integrati governance, responsabilità, modelli operativi e sistemi IT adeguati, la CSRD può diventare un **potente strumento per creare valore, mitigare i rischi ESG e avere un impatto positivo**. Questo aiuterà l'azienda a rispondere alle aspettative dei clienti e della società attraverso una trasparenza che rafforza la fiducia mercato e guida la crescita interna sostenibile.



7. Sustainability beyond borders: value chain

La CSRD ridefinisce il confine di reporting di sostenibilità, richiedendo alle aziende un'**analisi completa** lungo tutta la **catena del valore**. Questa visione richiede una comprensione dei **processi** e degli **attori nella value chain** e sottolinea l'importanza non solo di comunicare ma anche di identificare, valutare e gestire gli impatti, i rischi e le opportunità di sostenibilità derivanti dagli operatori della catena del valore: **fornitori, partner commerciali, clienti e le altre eventuali attività connesse all'operatività aziendale**. In questo contesto, la Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CS3D) integra la CSRD, imponendo obblighi di **due diligence** lungo la catena del valore, per garantire che le imprese considerino e gestiscano i potenziali impatti ambientali, sociali e di governance delle loro attività e dei loro partner commerciali.



This document has been prepared by Deloitte Climate Sustainability S.r.l. S.B..

The information contained in this document has been compiled by Deloitte Climate Sustainability S.r.l. S.B. and may include material obtained from various sources which have not been verified or audited. This document also contains material proprietary to Deloitte Climate Sustainability S.r.l. S.B.. Except in the general context of evaluating the capabilities of Deloitte Climate Sustainability S.r.l. S.B., no reliance may be placed for any purposes whatsoever on the contents of this document. No representation or warranty, express or implied, is given and no responsibility or liability is or will be accepted by or on behalf of Deloitte Climate Sustainability S.r.l. S.B. or by any of its partners, members, employees, agents or any other person as to the accuracy, completeness or correctness of the information contained in this document.

Other than stated below, this document and its contents are confidential and prepared solely for your information, and may not be reproduced, redistributed or passed on to any other person in whole or in part. If this document contains details of an arrangement that could result in a tax or insurance saving, no such conditions of confidentiality applies to the details of that arrangement (for example, for the purpose of discussion with tax authorities). No other party is entitled to rely on this document for any purpose whatsoever and we accept no liability to any other party who is shown or obtains access to this document.

Deloitte Climate Sustainability S.r.l. S.B., a company, registered in Italy with registered number 04963170966 and its registered office at Via Tortona no. 25, 20144, Milan, Italy, is an affiliate of Deloitte Central Mediterranean S.r.l., a company limited by guarantee registered in Italy with registered number 09599600963 and its registered office at Via Tortona no. 25, 20144, Milan, Italy.

Deloitte Central Mediterranean S.r.l. is the affiliate for the territories of Italy, Greece and Malta of Deloitte NSE LLP, a UK limited liability partnership and a member firm of Deloitte Touche Tohmatsu Limited, a UK private company limited by guarantee ("DTTL"). DTTL and each of its member firms are legally separate and independent entities. DTTL, Deloitte NSE LLP and Deloitte Central Mediterranean S.r.l. do not provide services to clients. Please see www.deloitte.com/about to learn more about our global network of member fi.